



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE I – SERVIZIO ISTRUZIONE

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

**SERVIZIO DI REFEZIONE CALDA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA - TRIENNIO 2022/2025.**

1. PREMESSE

Il servizio di refezione scolastica, svolto dal comune nell'ambito delle funzioni amministrative delegate riferite alla cosiddetta "assistenza scolastica", è un servizio considerato di pubblica utilità e non può essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore. E' inoltre considerato servizio pubblico essenziale, ai sensi dell'art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche ed integrazioni.

L'Ufficio pubblica istruzione cura l'organizzazione complessiva del servizio.

L'obiettivo del servizio di refezione scolastica è di favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico, facilitando dunque l'accesso e la frequenza dei bambini al sistema scolastico - formativo indipendentemente dalle condizioni economiche e sociali.

Il servizio è erogato a tutti gli utenti con imparzialità e accoglie le esigenze degli iscritti al servizio che, per motivi di salute o per motivi religiosi, chiedono di poter seguire diete particolari.

Il Comune non possiede personale specializzato in possesso dei prescritti requisiti di legge per gestire in proprio il servizio, per cui deve procedere alla sua esternalizzazione. Attraverso l'appalto pubblico si ritiene si possa assicurare una gestione efficace ed efficiente, rimanendo in ogni caso in capo all'Amministrazione Comunale un ruolo fondamentale di indirizzo e di controllo sulla gestione.

L'appalto, pertanto, ha per oggetto il servizio di refezione scolastica, consistente in tutte le operazioni, anche se non esplicitamente indicate, che risulteranno necessarie, comprendente l'approvvigionamento delle derrate alimentari, la cottura, la preparazione, la distribuzione agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie di primo grado nel territorio del Comune di Monte di Procida, nonché del rispettivo personale avente diritto.

Relativamente alla disciplina della procedura, si evidenzia che i servizi rientrano, in linea prevalente, nell'allegato IX del D. Lgs. n.50/2016 (codice CPV 55524000-9), per cui si intende attivare la procedura aperta art. 60 del codice dei contratti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, previsto dall'art. 95 comma 2 e 3 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, pertanto l'aggiudicazione sarà fatta al concorrente che avrà riportato il punteggio complessivo più alto sulla base dei criteri di valutazione specificati nel disciplinare di gara.

Il servizio sarà affidato per un triennio scolastico, con facoltà per l'amministrazione di rinnovo per un ulteriore periodo non superiore a 12 mesi.

I pasti, conservati in appositi ed idonei contenitori, devono essere trasferiti, con le modalità e le prescrizioni di legge, sempre a cura e spesa dell'aggiudicataria, presso i plessi scolastici di seguito riportati:

SCUOLA DELL'INFANZIA

CIRCOLO DIDATTICO ALIGHIERI		
Plesso	Indirizzo	N. Alunni
Capoluogo	Via Torrione	77
Casevecchie	Via Filomarino	60
Gaveta/Corricella	Via Amedeo	77

CIRCOLO DIDATTICO VESPUCCI		
Plesso	Indirizzo	N. Alunni
Cappella	Via Cappella 169	43

SCUOLA PRIMARIA

CIRCOLO DIDATTICO ALIGHIERI		
Plesso	Indirizzo	N. Alunni
Capoluogo	Corso Garibaldi 38	231
Montegrillo	Via Principe di Piemonte	41
Torrione	Via Torrione	61
Corricella	Via Corricella	80

CIRCOLO DIDATTICO VESPUCCI		
Plesso	Indirizzo	N. Alunni
Cappella	Via Cappella 153	80
Torregaveta	Via Torregaveta 74	53

Tali prospetti non considerano il numero di unità di personale scolastico stimato in circa 110 (70 per la primaria e 40 per l'infanzia).

Si procede all'esternalizzazione del servizio, non avendo, questo Ente, personale che può essere dedicato direttamente all'espletamento del servizio in questione.

L'intervento è finanziato con fondi comunali e con la quota di compartecipazione versate dai fruitori del servizio.

2. QUADRO DI ANALISI DEL CONTESTO IN CUI SI SVILUPPA L'APPALTO

Il Comune, nell'esercizio delle funzioni nel campo dell'istruzione, svolge da sempre un ruolo predominante, investendo notevoli risorse finanziarie ed organizzative, e mettendo a disposizione gli edifici, gli arredi, le attrezzature scolastiche, oltre a provvedere alle manutenzioni.

Nel quadro normativo di riferimento le finalità e gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire nel campo del diritto allo studio sono fondamentalmente:

- a) l'estensione della frequenza della scuola dell'infanzia e a tempo pieno;
- b) l'agevolazione delle attività didattiche a tempo pieno e prolungato attraverso l'erogazione del servizio a domanda individuale di refezione scolastica per gli alunni che frequentano le scuole d'infanzia;
- c) l'agevolazione della frequenza scolastica mediante l'erogazione del servizio a domanda individuale del trasporto scolastico, in favore degli alunni frequentanti le scuole d'infanzia e primarie di primo grado;
- d) lo sviluppo della scolarizzazione, rimuovendo in particolare gli ostacoli di ordine economico e sociale che determinano l'evasione dall'obbligo scolastico.

Per l'attuazione degli obiettivi sopra riportati, l'Amministrazione Comunale garantisce, per tutta la durata dell'anno scolastico i servizi a domanda individuale di refezione in favore degli alunni che frequentano le scuole d'infanzia. Il servizio è svolto nei giorni di frequenza della scuola, dal lunedì al venerdì, in relazione al calendario scolastico regionale, con interruzione nei periodi di sospensione delle attività didattiche per le vacanze.

Nel computo dei pasti da erogare viene considerato che il servizio per:

- la scuola dell'infanzia viene effettuato tutti i giorni della stagione scolastica dal lunedì al venerdì per un bacino di utenza di 317 unità, il Circolo Didattico Vespucci, inoltre, fruisce del servizio anche per il mese di giugno per circa 57 unità;
- la scuola primaria viene effettuato una volta a settimana, nella giornata del giovedì, per un bacino di utenza di 617 unità;

Considerando quanto sopra indicato, ne deriva che il numero complessivo presunto dei pasti da erogare, per tutta la durata contrattuale dell'appalto, è pari a circa 70.700.

Su base annua si presume la somministrazione di una quantità complessiva di circa n. 23.570 pasti.

I dati di cui sopra sono esposti, a titolo puramente orientativo, sulla base del calendario scolastico degli ultimi anni e non impegnano né comportano alcun obbligo per il Comune, trattandosi di un servizio a richiesta, a garantire un numero di pasti minimo.

Ad ogni modo l'appalto è da intendersi a misura (su gli effettivi pasti forniti).

E' facoltà dell'Amministrazione aggiungere, togliere o comunque variare i punti di distribuzione pasti, senza che ciò possa comportare variazioni nei corrispettivi.

Il contratto di appalto avrà durata di anni tre, con facoltà per l'amministrazione di rinnovo per un ulteriore periodo non superiore a 12 mesi. Il giorno di inizio e di termine del servizio di ristorazione scolastica sono determinati sulla base dei rispettivi calendari scolastici, i quali verranno comunicati con congruo anticipo alla ditta aggiudicataria a cura del Comune.

Gli standard minimi di qualità sono quelli riportati nel Capitolato Speciale di Appalto e nei vari allegati che costituiscono il progetto del servizio e costituiranno parte integrante del contratto.

Tali standard sono da considerarsi minimi.

L'Ente richiede la fornitura delle derrate necessarie per la preparazione dei pasti secondo i menù predisposti dalla ASL competente, e nel rispetto delle linee di indirizzo nazionale del Ministero della Salute per la ristorazione scolastica, nonché del protocollo tecnico CRIPAT per la ristorazione scolastica in relazione al rischio COVID-19, favorendo particolarmente prodotti locali, BIO, DOP, IGP a lotta integrata e da agricoltura biologica, ecc.

Nella gestione del servizio dovranno essere rispettate tutte le disposizioni in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali.

Il valore posto a d'asta è stato calcolato riportando i valori di appalto ed indicando i costi di sicurezza.

Per quanto attiene ai costi della sicurezza, essi si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza, vale a dire contatti rischiosi tra il committente e l'appaltatore, o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti diversi.

3. PROCEDURA DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

Il servizio sarà affidato ricorrendo alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16.

Il metodo di valutazione delle offerte è il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3, lettera a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50.

La spesa complessiva presunta da sostenere, per l'intero periodo triennale, per l'acquisizione del servizio è pari ad **Euro € 924.005,40 oltre l'IVA**, di cui **€ 9.240,05** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. ANALISI DEI COSTI UNITARI

Ai fini della determinazione del costo per ogni singolo pasto occorre valutare preventivamente le singole voci di costo appresso analizzate:

1. Costo relativo alle derrate alimentari;
2. Costi connessi alla produzione;
3. Costi di partecipazione a gara e di contratto;
4. Costi della sicurezza aziendale;
5. Costi connessi al trasporto;
6. Valutazione degli ammortamenti;

Tali voci di costo concorrono alla determinazione del prezzo finale come di seguito dettagliato:

Riepilogo dei costi	Infanzia	Primaria
Costo dei generi alimentari	€ 1,118	€ 1,275
Costi connessi alla produzione	€ 0,015	€ 0,015
Costi di partecipazione a gara e di contratto	€ 0,016	€ 0,016
Costi della sicurezza aziendale	€ 0,015	€ 0,015
Costi connessi al trasporto	€ 0,050	€ 0,050
Valutazione degli ammortamenti	€ 0,008	€ 0,009
Costo della manodopera	€ 2,177	€ 2,177
<i>Spese Generali 15%</i>	€ 0,510	€ 0,534
<i>Costo Totale Pasto</i>	€ 3,909	€ 4,091
<i>Utile d'impresa 10%</i>	€ 0,391	€ 0,409
TOTALE COSTI	€ 4,300	€ 4,500